

## SCUOLA ELEMENTARE DI TERONTOLA

Battezzata la scuola al nome di "Faustina Agata Paliotti"

Nel numero precedente informammo, con una relazione del Direttore Didattico del Circolo di Terontola, dell'interessamento degli ambienti scolastici locali per una rievocazione della popolare maestra Faustina Agata Paliotti, insegnante per oltre 40 anni nella scuola elementare di Terontola. Sabato, 5 novembre, i dirigenti della Scuola, gli alunni, una rappresentanza di ex alunni ed insegnanti hanno rievocato l'indimenticabile insegnante, scomparsa nel 1941.

Presenti il Provveditore agli Studi

di Arezzo, il Sindaco di Cortona, varie autorità militari e religiose, numerosi cittadini d'ogni età è stata scoperta la lapide che intitola la Scuola Elementare di Terontola alla maestra Faustina Agata Paliotti. La cerimonia si è chiusa con una partecipata rievocazione della più caratteristica insegnante di questo secolo a Terontola, che la gente ha affettuosamente tramandato e ricorda come "La Maestra".

Torneremo sull'argomento nel prossimo numero.

L.Pipparelli

### L'angolo della memoria

(Quarta puntata)

## LA GIOIA DEL GIOCO

Nasce in esso il sentimento religioso e la conoscenza dei processi naturali

NELL'AMBIENTE FAMILIARE IL rapporto tra genitori e figli, insieme alla forte spinta di affetto, di rispetto e di riconoscenza, si mischia quasi sempre al sentimento religioso che si esprime nella preghiera recitata in comune, o addirittura nelle novelle e nelle filastrocche.

Quando per la festa di S. Giuseppe, terminati i tristi mesi invernali, si avvicina la primavera, una caratteristica filastrocca recitata in comunità conferma il suddetto concetto, aprendo spiragli alla tradizione.

Coro: San Giuseppe vecchierello, cosa avete nel cestello?

Solo: Erba fresca, fresche viole, nidi, uccelli e lieto sole.

Coro: San Giuseppe vecchierello...

Solo: Nel cantuccio più piccolo ho di neve un fiocchetto.

Coro: San Giuseppe.....

Solo: Ho un piattino di frittelle e poi altre cose belle.

Coro: Mentre arriva primavera su, cantiamo una preghiera: la preghiera dell'amore per Gesù nostro Signore.

La "Befana" che cade alla fine delle feste natalizie, nella tradizione delle famiglie più modeste lancia, senza dirlo, un appello alla morigeratezza ed i ragazzi si contentano di poche cose: La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte, col vestito alla spagnola, fichi secchi butta fuori.

La Befana ricorre spesso nel ricordo dei bambini ed anche nelle tiriterie delle mamme che, nei momenti di riposo, scherzano e giocano con i piccoli, in casa o all'aperto e cercano di trasferirli in braccio a Morfeo.

Mamma oh, mamma oh, 'sto cettino a chi lo do?

Lo darò alla Befana che lo tenga una settimana, lo darò all'uomo nero, che lo tenga un mese intero. Ninna oh, ninna oh 'sto cettino a chi lo do?

E quando il bambino ci fa più grandicello la mamma azzarda, sotto forma di dialogo, la spiegazione dei processi naturali e dei fenomeni miracolosi della natura.

- Chicco bello, dove sei?  
- Sotto terra, non lo sai?  
- E lì sotto non fai nulla?  
- Dormo qui nella mia culla.  
- Dormi sempre, ma perché?  
- Voglio crescer come te!  
- E se tanto crescerai, chiccolino, che farai?  
- Una spiga metterò e tanti chicchi ti darò.

Minuscolo trattato sul misterioso mondo agricolo che nella vergine mente del bambino aprirà misteriose finestre di vita.

Leo Pipparelli

## Una mostra fotografica - per non dimenticare

PER INIZIATIVA DELLA PARROCCHIA e della Casa del Giovane è in allestimento una mostra di foto e notizie delle più caratteristiche case di abitazione, Cappelle, Oratori, Chiese, situate nelle seguenti zone: Butinale, Pilstri, Terontola Alta, Cerini, Cortoreggio, Farinaio, Frassaia, il Colle, Terontola Scalo, Landrucci, Doganella Riccio e Pietraia.

La mostra, allestita nel salone della Casa del Giovane, sarà inaugurata sabato 26 novembre e rimarrà aperta fino al 6 dicembre.

L.P.

## CASTAGNATA NELLA MONTAGNA CORTONESE CON I PICCOLI DELLA SCUOLA MATERNA

(Ci perviene da una madre la cronaca della speciale lezione all'aperto, che di buon grado pubblichiamo).

LA DIREZIONE DELLA SCUOLA materna "Maria Immacolata" di Terontola si è fatta promotrice di una iniziativa a parer nostro, particolarmente interessante.

Domenica 23 ottobre, insegnanti, bambini, genitori e nonni si sono recati a Poggioni, suggestiva località dei monti cortonesi, dove, grazie all'ospitalità e alla gentilezza degli abitanti e del Parroco don Antonio Anderini, hanno potuto raccogliere castagne

ed usufruire dei locali della Parrocchia per il pranzo.

Salsicce alla brace, pane e bruschetta sono stati offerti dalla Scuola, le famiglie invece hanno fornito dolci e vino.

La giornata si è rivelata divertente ed entusiasmante, non solo per i piccoli, la maggior parte di quali non aveva mai visto le castagne nel loro guscio spinoso, se non nelle vetrine dei negozi o nelle aule scolastiche, ma anche per gli adulti che hanno goduto del piacere dell'amicizia, della compagnia, della collaborazione.

La giornata si è conclusa con la partecipazione alla S. Messa

celebrata dal parroco di Terontola, don Dario Alunno, nella bella chiesa di Poggioni.

Vorremo però sottolineare, al di là dell'aspetto ameno e festaiolo di questa esperienza, la sua valenza educativa. Innanzitutto queste uscite verso spazi esterni, hanno il pregio di offrire l'occasione per l'esplorazione, l'osservazione, l'indagine della realtà naturale stimolando la curiosità del bambino. Il fatto poi che a queste uscite prendano parte anche le famiglie rende l'intervento educativo ancora più valido poiché si avvale della collaborazione e della cooperazione tra nucleo familiare e scuola.

Quest'ultima può così porsi in continuità e in complementarietà con tutte quelle esperienze che il bambino ha nei vari momenti della sua vita e nei vari ambienti. In questa ottica assumono una importanza vitale tutte quelle occasioni che permettono rapporti interattivi tra la scuola materna e le altre istituzioni ad essa complementari come appunto la famiglia.

La gita a Poggioni è la seconda esperienza di questo tipo promossa dalla Scuola Materna "Maria Immacolata" di Terontola e i successi ottenuti sia dal punto di vista educativo che della socializzazione sono un impegno a continuare in questa strada.

Una mamma  
Maria Grazzini Cottini

## C'ERA UNA VOLTA

PER I LETTORI DE "L'ETRURIA" non sono nuovi i validi tentativi poetici di Alberto Berti, apprezzati e giustamente incoraggiati. Il modesto mondo che ci circonda ha trovato in lui un autentico lettore ed interprete che non ricorre ad artifici ed a lustrini ingannatori.

Quest'ultima sua manifestazione libera, "C'era una volta", ha dato vita ad uno spontaneo e trasparente acquarello d'un lontano mondo travolto dalla cosiddetta "civiltà del benessere".

Le fasi spillate nella memoria del mondo contadino danno alla poesia una panoramica nostalgica e lasciano il profumo delle pagnotte casalinghe ch'egli così bene ricorda.

L.P.

Ho messo le scarpe e mi sono incamminato in un mondo nuovo.

Sono andato avanti, lasciando i giorni che mi hanno insegnato a vivere; vivere quando si sentivano cantare nei campi, a branci, le donne che mietevano il grano!

E per vendemmia, quanta allegria! Si riempivano le botti, e un bicchiere di vino riusciva a cancellare le amarezze della vita. Nelle aie, tra i mucchi di fieno, venivano appese sui pali di legno

le pannocchie legate a mazzi, suscitando, quasi, l'impressione di un rosso tramonto.

Le massaie aspettavano il lievitare della pasta

ancor prima del giorno e infornavano quelle pagnotte profumate,

che allora sapevano proprio di pane!

Per le strade polverose i buoi tiravano il carro, e, mio padre, vestito di stracci, stava seduto, con le fumi in mano, sopra i fasci dell'erba.

Alberto Berti

### MOBILI ARREDAMENTI

# MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOPALCIATRICI MOTOBISSE MOTOTRAPPATRICI

Landini

pasqual

BCS

STIHL

brumital

## EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (Ar)



**ESAFARMA** sas

CHIRURGIA - SANITARIA  
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.

Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)

Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320